

IL VOLONTARIATO

«Nessun fango sulla Protezione civile»

DA ROMA

La Consulta Nazionale del Volontariato scende in campo in difesa della Protezione civile nella polemica lanciata dal sindaco Alemanno. «La palese difficoltà del Comune di Roma di fronteggiare un evento prevedibile e ampiamente preannunciato – scrive l'organismo che coordina decine di associazioni – non può essere usata per un attacco pretestuoso alla Protezione Civile, che rappresenta una delle eccellenze del nostro Paese». Ed esprime «rammarico e preoccupazione per il fango che si sta lanciando» su un sistema nazionale «efficace ed efficiente». Che, anzi, chiede di rafforzare eliminando i vincoli «posti con la legge 10 febbraio

2011». Definisce, infine, «un atto stravagante che guardiamo con preoccupazione, poiché rappresenta un pericoloso precedente per aprire le porte ad un'idea del volontariato vissuto come mano d'opera a basso costo», la «retribuzione forfettaria data dal Comune di Roma per ogni volontario intervenuto nell'emergenza neve». Mentre il dpr 194 del 2001, che regola il volontariato di protezione civile, garantisce solo il mantenimento del proprio posto di lavoro e del proprio salario, ma «non ammette in nessuna forma una retribuzione per l'intervento in caso di calamità. Un antidoto che garantisce al volontariato di protezione civile di restare un volontariato "puro"». (A.M.M.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

